

ORDINE FRANCESCANO SECOLARE D'ITALIA
FRATERNITA' di COSSATO (BI)
ANNO DI FRATERNITA' e FORMAZIONE triennio 2015/2018
FORMAZIONE PERMANENTE

“Con passo leggero”

Francescano, cioè sobrio

Itinerario formativo

seconda parte dell'anno di fraternità 2017/2018



PIANO DI FORMAZIONE : dalla proposta del Nazionale al nostro percorso
(FVS n. 7-8, luglio-agosto 2017, pagine 25-34)

- A) Premessa generale:
riprendiamo il filo del discorso...
IL CAMMINO FORMATIVO NAZIONALE TRIENNALE 2015-2018
- B) IL METODO DEL CAMMINO FORMATIVO NAZIONALE 2015-2018
- C) I “CINQUE PASSI” 2017/2018 (cfr. FVS pag 29) sul **tema della SOBRIETA'**
1. SOBRI PERCHE' LIBERI (Mt 6, 16-24)
 2. SOBRI PERCHE' AFFIDATI (Mt 6, 25-34)
 3. SOBRI PERCHE' UMILI (Mt 7, 1-12)
 4. SOBRI PERCHE' FERTILI (Mt 7, 13-23)
 5. SOBRI PERCHE' OBBEDIENTI (Mt 7,24-29)

Vangelo secondo Matteo cap 6

16 E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipocriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. 17 Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, 18 perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. 19 Non accumulate per voi tesori sulla terra, dove tarme e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; 20 accumulate invece per voi tesori in cielo, dove né tarme né ruggine consumano e dove ladri non scassinano e non rubano. 21 Perché, dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore. 22 La lampada del corpo è l'occhio; perciò, se il tuo occhio è semplice, tutto il tuo corpo sarà luminoso; 23 ma se il tuo occhio è cattivo, tutto il tuo corpo sarà tenebroso. Se dunque la luce che è in te è tenebra, quanto grande sarà la tenebra! 24 Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza. 25 Perciò io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito? 26 Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro? 27 E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita? 28 E per il vestito, perché vi preoccupate? Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. 29 Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. 30 Ora, se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede? 31 Non preoccupatevi dunque dicendo: "Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?". 32 Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno. 33 Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. 34 Non preoccupatevi dunque del domani, perché il domani si preoccuperà di se stesso. A ciascun giorno basta la sua pena.

Vangelo secondo Matteo - 7

1 Non giudicate, per non essere giudicati; 2 perché con il giudizio con il quale giudicate sarete giudicati voi e con la misura con la quale misurate sarà misurato a voi. 3 Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello, e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? 4 O come dirai al tuo fratello: "Lascia che tolga la pagliuzza dal tuo occhio", mentre nel tuo occhio c'è la trave? 5 Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello. 6 Non date le cose sante ai cani e non gettate le vostre perle davanti ai porci, perché non le calpestino con le loro zampe e poi si voltino per sbranarvi. 7 Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. 8 Perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto. 9 Chi di voi, al figlio che gli chiede un pane, darà una pietra? 10 E se gli chiede un pesce, gli darà una serpe? 11 Se voi, dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a quelli che gliele chiedono. 12 Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro: questa infatti è la Legge e i Profeti. 13 Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che vi entrano. 14 Quanto stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e pochi sono quelli che la trovano! 15 Guardatevi dai falsi profeti, che vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci! 16 Dai loro frutti li riconoscerete. Si raccoglie forse uva dagli spini, o fichi dai rovi? 17 Così ogni albero buono produce frutti buoni e ogni albero cattivo produce frutti cattivi; 18 un albero buono non può produrre frutti cattivi, né un albero cattivo produrre frutti buoni. 19 Ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. 20 Dai loro frutti dunque li riconoscerete. 21 Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. 22 In quel giorno molti mi diranno: "Signore, Signore, non abbiamo forse profetato nel tuo nome? E nel tuo nome non abbiamo forse scacciato demòni? E nel tuo nome non abbiamo forse compiuto molti prodigi?". 23 Ma allora io dichiarerò loro: "Non vi ho mai conosciuti. Allontanatevi da me, voi che operate l'iniquità!". 24 Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. 25 Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia. 26 Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. 27 Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande». 28 Quando Gesù ebbe terminato questi discorsi, le folle erano stupite del suo insegnamento: 29 egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come i loro scribi.

A PREMESSA

IL CAMMINO FORMATIVO TRIENNALE 2015-2018:

A1) Obiettivi condivisi:

-cambiare le relazioni :

significa innanzitutto lasciarsi abitare dalla Misericordia che è Gesù e spogliarsi, come fecero Francesco e Chiara, di tutto ciò che impedisce il cammino di sequela di Cristo

-diventare responsabili dell'evangelizzazione :

significa ascoltare in profondità ciò che avviene nel mondo per poter interpretare i segni dei tempi.

-dialogare con tutti i fratelli in umanità :

significa concretamente vivere la libertà donata da Cristo risorto, cercando lo sguardo di ogni uomo, custode di quella libertà.

A2) Tematiche/passaggi del triennio:

1. *L'incontro con lo sguardo di Gesù che fa verità sull'uomo vecchio e apre alla missione.*

Questa la tematica del **primo anno** che ha visto la lettura corsiva del **Vangelo di Matteo a partire dal capitolo IV fino al versetto 16 del V**, accostata a tematiche tipicamente francescane e all'impulso venuto dall'indizione dell'anno della missione "Per Dono", a tematiche ecclesiali anche grazie al grande dono dello straordinario anno giubilare della Misericordia, infine a figure e tematiche di diversi ambiti della vita dell'uomo, con particolare attenzione a persone che hanno testimoniato la bellezza dell'incontro con il Mistero in differenti esperienze religiose.

2. *Il cambiamento richiesto dalla sequela.*

La tematica del **secondo anno** ha visto ancora la lettura corsiva del **Vangelo di Matteo a partire dal versetto 17 del capitolo V per giungere a toccare l'avvio del capitolo VI (fino al versetto 15)**, sempre in relazione a Francesco e Chiara, maestri e compagni di viaggio nella conversione quotidiana, in relazione al Magistero in particolare di papa Francesco, splendido "attualizzatore" delle istanze del Concilio, in relazione con diverse discipline della vita dell'uomo per poter vivere appieno il dialogo universale richiesto da Gesù stesso.

3. *La vita in Cristo nella fraternità attraverso le beatitudini.*

In questo **terzo anno** del percorso formativo ancora il **Vangelo di Matteo** farà da guida alla riflessione con la lettura spirituale ed esperienziale a **partire dal versetto 16 del VI capitolo fino al termine del lungo discorso della montagna con tutto il capitolo VII** di Matteo. Anche per questo cammino il Vangelo sarà accompagnato da Francesco e Chiara che sostengono ogni relazione fraterna e ogni itinerario di fraternità, dalla Chiesa che offre la linfa di vita e dall'uomo, immagine della pienezza e della meraviglia della fraternità.

B IL METODO DEL CAMMINO FORMATIVO

1 La Parola è sempre il centro del cammino formativo: per questo il **commento evangelico** sarà sempre il primo pezzo di ogni passo, e quest'anno sarà a cura della pastora battista LIDIA MAGGI.

2 Seguirà un **pezzo di approfondimento francescano-clariano**, scritto da francescani secolari.

3 Il **testo ecclesiale** avrà come spunto il Magistero di papa Francesco in attuazione del Concilio Vaticano II, a cura del biblista MICHELE CORONA.

- 4 Seguirà un **pezzo per sottolineare la ricorrenza dei 500 anni della nascita delle Chiese riformate**, per costruire e vivere il dialogo ecumenico.
- 5 Un **testimone francescano secolare**, vissuto negli ultimi secoli, accompagnerà ogni passo.
- 6 Infine, ci saranno **suggerimenti pratici per vivere da sobri** nella quotidianità; ampio spazio sarà dato alla testimonianza delle fraternità e alla lettura di approfondimento spirituale; come sempre saranno proposte **attività o dinamiche di gruppo** da sperimentare in fraternità insieme a libri, canzoni, film. Ancora, un nuovo testo proverà a indicare come usare in fraternità il materiale incluso nell'unità formativa.

PROPOSTA DI PIANO DEGLI INCONTRI FORMATIVI 2017/2018
seconda parte dell'anno

I NOSTRI "QUATTRO PASSI"... + 1

- A introduzione
FVS n. 7-8, luglio-agosto 2017
Presentazione del tema, LA SOBRIETA', e dell'itinerario di formazione per l'anno fraterno, che conclude il cammino formativo triennale

- | | | | |
|---|-----------|---|-------------|
| 1 | FVS n. 9 | primo passo del cammino formativo 17/18
SOBRI PERCHE' LIBERI (Mt 6, 16-24) | marzo 2018 |
| 2 | FVS n. 10 | secondo passo del cammino formativo 17/18
SOBRI PERCHE' AFFIDATI (Mt 6, 25-34) | aprile 2018 |
| 3 | FVS n. 11 | terzo passo del cammino formativo 17/18
SOBRI PERCHE' UMILI (Mt 7, 1-12) | maggio 2018 |
| 4 | FVS n. 12 | quarto passo del cammino formativo 17/18
SOBRI PERCHE' FERTILI (Mt 7, 13-23) | giugno 2018 |

- 5 INCONTRO FORMATIVO in occasione del ritiro presso il Monastero delle Clarisse di Roasio

"Chiara, Francesco, Ety... vite attraverso il tempo alla scoperta di un Dio debole"
luglio 2018 – a cura di Silvia, ofs